

**FORMATO EUROPEO
PER IL CURRICULUM
VITAE**



INFORMAZIONI PERSONALI


Nome	MARRAZZO ROMUALDO
Indirizzo	(UFFICIO) ISPRA : VIALE CESARE PAVESE, 305 – 00144 ROMA, ITALIA (ABITAZIONE) VIA FERDINANDO PALASCIANO, 68 – 00151 ROMA, ITALIA
Telefono	(UFFICIO) +3906/50072511; (CEL.) +39328/5603629
Fax	+3906/50072531
E-mail	romualdo.marrazzo@isprambiente.it
Nazionalità	Italiana
Data di nascita	29/04/1978

ESPERIENZA LAVORATIVA

- Date (da – a)
18/07/2011 – presente
15/04/2006 – 09/01/2011 (contratti di collaborazione coordinata e continuativa)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
ISPRA – Istituto Superiore Protezione e Ricerca Ambientale, ex APAT
Dipartimento Nucleare Rischio Tecnologico ed Industriale
Servizio Rischio Industriale
Via V. Brancati, 48 – 00144 Roma
Ente Pubblico di Ricerca
- Tipo di azienda o settore
Ente Pubblico di Ricerca
- Tipo di impiego
Contratto a tempo pieno ed indeterminato – Tecnologo III livello
- Principali mansioni e responsabilità
Svolgimento di attività di ricerca e sviluppo di metodologie di analisi di sicurezza e di controllo degli stabilimenti a rischio di incidente rilevante (D. Lgs. 334/99 e s.m.i.), con riferimento specifico alla valutazione integrata degli incidenti nelle aree industriali, ricomposizione dei rischi e degli impatti di area. Nello specifico, il lavoro svolto riguarda:
 - Supporto al MATTM per la gestione dell'inventario nazionale stabilimenti RIR di cui al D. Lgs. 334/99 e s.m.i., con specifico riferimento alla attività istruttoria sulla documentazione ricevuta dal MATTM relativamente agli adempimenti di cui al decreto in parola.
 - Attività ispettiva finalizzata ad accertare l'adeguatezza della politica di prevenzione degli incidenti rilevanti posta in atto dal gestore degli stabilimenti industriali a rischio e dei relativi Sistemi di Gestione della Sicurezza (SGS), effettuate ai sensi del Decreto del Ministero dell'Ambiente del 5 Novembre 1997, e successiva predisposizione del rapporto finale di ispezione, condividendone i contenuti con il resto della Commissione ispettiva. Tali ispezioni, effettuate in qualità di membro della Commissione ispettiva, relativamente ad attività di controllo e vigilanza in stabilimenti a rischio di incidente rilevante per la presenza di sostanze pericolose per l'uomo e l'ambiente, si sono svolte presso gli stabilimenti di: MEDEA S.p.A. di Sassari; ENEL PRODUZIONE S.p.A. di La Spezia; Distillerie G. Di Lorenzo Srl di Perugia; OLIVI S.p.A. di Panicale (PG); ATESINA GAS Srl di Lavis (TN). L'attività ispettiva è stata inoltre svolta, in fase di formazione durante lo svolgimento di incarichi di collaborazione, presso gli stabilimenti di: SUDGAS S.p.A. di Roma; RAFFINERIA DI ROMA S.p.A. di Roma; ACRAF S.p.A. di Aprilia (LT); GIOVE ITALIA S.r.l. di Viterbo; NALCO ITALIANA S.r.l. di Cisterna di Latina (LT); ABBOTT S.p.A. di Aprilia (LT)
 - Attività di sopralluogo post incidentale, di cui all'Art. 24 comma 3 del D.Lgs. 334/99 e s.m.i., relativo all'evento del 10 settembre 2013 presso lo stabilimento Bozzetto Spa di Filago (BG).
 - Attività di verifica ispettiva nel Porto di Venezia, effettuata ai sensi dell'art. 7, c. 2, del DM


16 maggio 2001, n. 293, intesa ad accertare il rispetto delle indicazioni e prescrizioni contenute nel Rapporto Integrato di Sicurezza Portuale, in relazione alla presenza e movimentazione di sostanze pericolose per l'uomo e per l'ambiente, in qualità di membro della Commissione ispettiva, nominato esperto del settore da ISPRA in seguito a richiesta del MATTM, e successiva predisposizione del rapporto finale di ispezione, condividendone i contenuti con il resto della Commissione ispettiva.

- Supporto tecnico scientifico e partecipazione a "Mutual Joint Visit (MJV) 2015 - Safety Culture, Leadership and Enforcement", svoltosi presso The Hague (The Netherlands), 16 – 18 settembre 2015, a cura di European Commission Committee of Competent Authorities – Joint Research Centre. È stata sviluppata una presentazione inerente alla seguente tematica: "Ispezioni a seguito di incidente rilevante in uno stabilimento chimico: aspetti gestionali e ripercussioni sulla cultura della sicurezza di stabilimento", con partecipazione alla tavola rotonda sulle lezioni apprese in merito alla cultura della sicurezza a seguito di eventi incidentali del passato.
- Partecipazione ai tavoli tecnici istituiti presso MATTM, e relativa attività di supporto tecnico-scientifico al MATTM stesso per la predisposizione dell'emanando decreto di recepimento e dei relativi allegati della direttiva 2012/18/UE "Seveso III" riguardante il controllo dei pericoli di incidente rilevante.
- Supporto tecnico-scientifico a "Working Group on Chemical Accidents (WGCA)", nell'ambito delle attività promosse da OECD (Organisation for Economic Co-operation and Development), inerenti alla problematica dell'invecchiamento delle apparecchiature ed installazioni industriali, quale potenziale fattore connesso all'accadimento di incidenti rilevanti.
- Supporto tecnico-scientifico a "European Commission – Joint Research Centre (JRC), Major Accident Hazards Bureau (MAHB)", nell'ambito delle attività del Technical Working Group (TWG 5), attualmente denominato "EWG LUP", inerenti il RHAD (Risk Hazard Assessment Database) con riferimento specifico alle attività connesse alla pianificazione territoriale ed urbanistica nelle aree a rischio di incidente rilevante - LUP – Land Use Planning.
- Supporto alla predisposizione del contributo ISPRA per la preparazione del Protocollo di intesa, tra Comando generale del Corpo delle Capitanerie di Porto – Guardia Costiera e ISPRA, per il raggiungimento di finalità di comune interesse nell'ambito dell'attuazione delle "Direttive-Seveso".
- Attività di coordinamento tra le varie unità di ISPRA interessate e predisposizione del contributo presentato dal Presidente ISPRA, in occasione della Relazione Annuale 2015 di Unione Petrolifera (UP), inerente a "Petrolio e Ambiente: Sfide per la Sostenibilità".
- Supporto alla predisposizione del contributo ISPRA per la consultazione pubblica sul "Documento di consultazione per una Strategia Nazionale sul GNL (Giugno 2015)" elaborato a cura del GdL coordinato dal MiSE. In tale ambito si inquadra, inoltre, l'analisi sui contenuti del documento, predisposto in ambito EC-UE, inerente a: "Consultation on an EU strategy for liquefied natural gas and gas storage".
- Attività di ricerca tecnico scientifica relativa alla problematica del trattamento di fumi, gas tossici e vapori che si sviluppano a causa di incendi in impianti industriali, con riferimento specifico a quei composti pericolosi derivanti dalla pirolisi di pesticidi, fitofarmaci, solventi, plastiche, etc., quali diossine e furani (PCDD e PCDF). Il lavoro si è svolto attraverso un'attività di raccolta ed esame critico e ragionato della documentazione inerente a dati sperimentali e modelli di calcolo attualmente in uso e una serie di applicazioni pratiche sperimentali di simulazione del comportamento dei prodotti sviluppati in seguito ad incendio, mediante l'utilizzo di apposito pacchetto di calcolo "DNV PHAST".
- Supporto tecnico-scientifico a ISPRA per le attività di verifica della normativa tecnica applicabile nel caso di sversamento di JF (Cherosene) da oleodotto Civitavecchia-Fiumicino del 05 e 06/11/2014.
- Attività di ricerca tecnico scientifica relativa alla problematica dell'eventuale rilascio di sostanze pericolose in caso di evento incidentale durante le operazioni di trasbordo dei container di sostanze chimiche provenienti dalla Siria presso il porto di Gioia Tauro (concluse positivamente il 02/07/2014). Il lavoro di supporto alle attività svolte da ISPRA si è concretizzato mediante una serie di applicazioni pratiche sperimentali di simulazione del comportamento dei prodotti DF e YPERITE rilasciati in seguito alla ipotesi di rottura di container, mediante l'utilizzo di apposito pacchetto di calcolo "DNV PHAST".
- Partecipazione, in qualità di esperto, alle attività della task-force ISPRA, di supporto al Settore Sostanze Pericolose del Servizio Rischio Tecnologico del Dipartimento RIS, per la valutazione della sicurezza delle sostanze prioritarie, inserite nel piano europeo di valutazione (CoRAP), nell'ambito dei compiti previsti dal regolamento n. 1907/2006




REACH.

- Attività di indirizzo e coordinamento tecnico del Gruppo di Lavoro APAT/ARPA/APPA "Rischio Industriale" e dei sottogruppi tecnici dedicati alle verifiche ispettive, alla valutazione dei rischi ambientali da incidenti rilevanti e agli studi integrati di area, nell'ambito della Convenzione tra MATTM-DSA ed ISPRA (già APAT) del 20/12/2004 per le attività relative alle aree critiche a prevalente origine industriale. In tale ambito si inquadra l'analisi e la ricerca di natura tecnico-scientifica aventi l'obiettivo di mettere a punto, anche ai fini formativi, una metodologia speditiva per la valutazione delle conseguenze per l'ambiente connesse a rilasci accidentali diretti e successiva propagazione in acque superficiali di sostanze e preparati chimici pericolosi, presenti presso siti ed aree industriali caratterizzati da stabilimenti ed impianti a rischio di incidente rilevante (Linee Guida).
- Partecipazione e supporto scientifico all'attività del Gruppo di Lavoro "Valutazione Rischio Sanitario-Tossicologico / Coordinamento DG DPNM / Div. VII", inerente la valutazione del rischio sanitario-tossicologico e ambientale-ecotossicologico conseguente alla perdita in mare, da parte della M/N euro cargo "Venezia" (17/12/2011), di fusti contenenti la sostanza pericolosa: catalizzatore esausto al Nickel-Molibdeno.
- Partecipazione a "Seminar on the occasion of the twenty-fifth anniversary of the Sandoz accident", presso BONN – Germania (07-09/11/2011), organizzato da UNECE Convention on the Transboundary Effects of Industrial Accidents – UNECE Convention on the Protection and Use of Transboundary Watercourses and International Lakes, a cura di Federal Ministry for the Environment, Nature Conservation and Nuclear Safety. Le risultanze di tale esperienza sono state analizzate e discusse, nell'ambito delle attività del gruppo interagenziale ISPRA-ARPA dedicato alla valutazione delle conseguenze per l'ambiente connesse a rilasci accidentali in acque superficiali di sostanze e preparati chimici pericolosi, in occasione della riunione GdL "Valutazione delle conseguenze ambientali" del 06/12/2011.
- Supporto tecnico-scientifico al MATTM-DSA per controlli in aree critiche a prevalente origine industriale ed altre attività tecniche, ivi inclusa la predisposizione di criteri e metodologie di valutazione integrata dei rischi e l'attività di valutazione di studi di area, nell'ambito della Convenzione tra MATTM-DSA ed ISPRA (già APAT) del 20/12/2004 per le attività relative alle aree critiche a prevalente origine industriale. Tale attività si è esplicitata nella ricomposizione e gestione dei rischi industriali d'area attraverso l'utilizzo dello strumento VariarGIS, predisposto da APAT, sull'area industriale di Priolo - Melilli – Augusta (SR), per la valutazione quantitativa dell'effetto domino e dell'effettivo livello del rischio d'area. Tale esperienza è inoltre finalizzata alle attività di supporto per la predisposizione del Decreto Aree Critiche ex art.13 c.2 D. Lgs. 334/99 e s.m.i., in corso di emanazione, nell'ambito della quale è stata curata la realizzazione di uno studio concernente lo stato dell'arte circa le conoscenze in materia di valutazione quantitativa del contributo al rischio individuale e sociale degli eventi incidentali con effetto domino.
- Convenzione tra MATTM-DSA ed ISPRA (già APAT) del 24/12/2004 per attività relative alla elaborazione, promozione e svolgimento di corsi e programmi di formazione finalizzati alla realizzazione e gestione dei piani per la sicurezza dei siti industriali (DPR 207/02-L.61/94).
- Supporto tecnico-scientifico a "European Commission – Joint Research Centre (JRC), Major Accident Hazards Bureau (MAHB)", nell'ambito delle attività del Technical Working Group (TWG 5) inerenti il RHAD (Risk Hazard Assessment Database): caso studio di un deposito di GPL (categorizzazione unità logiche, classificazione stabilimento e studio degli scenari incidentali ipotizzabili – D.M. 15/05/1996) relativamente all'applicazione dell'art. 12 della direttiva "Seveso" inerente il controllo dell'urbanizzazione e l'utilizzo del suolo.
- Supporto tecnico-scientifico e partecipazione all'attività dei Gruppi di Lavoro Tecnico (GdLT) ISPRA per la fase istruttoria dei procedimenti di VIA (Valutazione Impatto Ambientale) e VAS (Valutazione Ambientale Strategica), su incarico del MATTM, nell'ambito delle attività svolte dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale (CTVIA) e dalla Commissione Tecnica di verifica dell'Impatto Ambientale VAS (CTVAS), consistente in: redazione di relazioni di sintesi e considerazioni tecniche, per l'ambito progettuale e gli aspetti di sicurezza connessi alla presenza di sostanze pericolose per l'uomo e per l'ambiente (analisi di rischio), di stabilimenti a rischio di incidente rilevante a progetto e programmi attuativi nazionali.
- Supporto tecnico-scientifico al Tavolo Tecnico Interministeriale finalizzato alla definizione delle procedure e modalità di applicazione del D. Lgs. 334/99 e s.m.i. agli stoccaggi sotterranei di gas naturale.
- Attività di docenza inerente i "Rischi di Incidente Rilevante di carattere Ambientale e i metodi di valutazione" in occasione del "Corso analisti di rischio incidente rilevante per funzionari laureati del CNVVF", nell'ambito del programma R.I.R. di collaborazione ISPRA



– CNVVF.

- Supporto tecnico-scientifico per conto del MATTM-DSA ed ISPRA alle attività inerenti gli Atti del Sindacato Ispettivo (interrogazioni parlamentari) concernenti le tematiche riguardanti gli stabilimenti industriali a rischio di incidente rilevante, nell'ambito della Convenzione tra MATTM-DSA ed ISPRA (già APAT) del 20/12/2004 per le attività relative alle aree critiche a prevalente origine industriale.
- Supporto al MATTM per attività istruttorie in aree industriali critiche, nell'ambito della Convenzione tra MATTM-DSA ed ISPRA (già APAT) del 20/12/2004 per le attività relative alle aree critiche a prevalente origine industriale, con riferimento a: verifica e controllo afferenti il Rapporto di Sicurezza Integrato d'Area di Siracusa, emesso a cura di Snamprogetti e Assindustria. Sono stati delineati, inoltre, modalità e criteri di esecuzione che sono stati successivamente utilizzati per eseguire un'analisi qualitativa di "sensibilità" del rischio associato alle sorgenti utilizzate nell'ambito dell'attività di ricomposizione del rischio d'area, effettuata mediante l'utilizzo dello strumento ARIPAR-GIS. Tali attività sono state utilizzate quale supporto per la redazione, di concerto con il MATTM, del "Rapporto della Commissione Istruttoria – Fase II (maggio 2008)".
- Supporto alle attività svolte nell'ambito della realizzazione del "IV Rapporto APAT – Qualità dell'ambiente urbano – Ed. 2007" attraverso il reperimento di dati ed informazioni inerenti il sistema di distribuzione carburanti italiano ed europeo, con successiva elaborazione a carattere statistico, al fine di individuare ulteriori indicatori utili alla caratterizzazione ambientale delle aree metropolitane.
- Partecipazione e supporto scientifico all'attività del Gruppo di Lavoro del Tavolo Tecnico su "Rigassificatori di GNL", ubicati in aree critiche, incaricato dal MATTM-DSA de "la ricognizione e l'esame dei differenti aspetti relativi alla sicurezza industriale degli Impianti di Ricezione, Stoccaggio e Rigassificazione del gas naturale liquefatto (GNL)", nell'ambito della Convenzione tra MATTM-DSA ed ISPRA (già APAT) del 20/12/2004 per le attività relative alle aree critiche a prevalente origine industriale.
- Redazione di schede sintetiche – tipo per la raccolta di dati riguardanti le azioni di monitoraggio sullo stato di attuazione dei piani di risanamento relativi alle aree ad elevato rischio ambientale, per la presenza di sostanze pericolose per l'uomo e per l'ambiente, individuate ai sensi dell'art. 7 della legge 349/86 e s.m.i. e l'espletamento delle azioni previste negli accordi, intese e piani riguardanti le aree critiche a prevalente origine industriale.
- Attività di Informazione e Formazione mediante partecipazione a seminari, eventi, convegni e workshop di studio ed aggiornamento in tema di Sicurezza sui luoghi di lavoro, con particolare riferimento all'ambito Industriale e presenza di stabilimenti ed impianti a rischio di incidenti rilevanti, oltre che di ingegneria antincendio.
- Pubblicazioni
 - Articolo Tecnico Scientifico e Presentazione Comunicazione Orale con Referees (Peer Reviewed): "Valutazione delle conseguenze ambientali degli incidenti rilevanti: ricognizione ed analisi critica delle principali metodologie d'intervento e delle tipologie di prodotti impiegati in risposta all'emergenza in caso di sversamenti in acque superficiali", R. Marrazzo, G. Capponi - "Giornate di Studio. VI edizione. Emergenza ambiente: l'ecotossicologia come strumento di gestione. La ricerca, il controllo da parte delle Agenzie, il mondo dei privati. Ricerca e applicazione di metodologie ecotossicologiche in ambienti acquatici e matrici contaminate", ISPRA, L.E.M. – Fondazione Livorno Euro Mediterranea, Livorno, 11 – 13 novembre 2014
 - Articolo Tecnico Scientifico e Presentazione Poster con Referees (Peer Reviewed): "Valutazione delle conseguenze ambientali degli incidenti rilevanti: caratterizzazione delle sostanze presenti sul territorio nazionale e risultanze dell'analisi dell'esperienza storica di incidenti rilevanti con effetti ambientali", R. Marrazzo, F. Delliquadri - "Giornate di Studio. VI edizione. Emergenza ambiente: l'ecotossicologia come strumento di gestione. La ricerca, il controllo da parte delle Agenzie, il mondo dei privati. Ricerca e applicazione di metodologie ecotossicologiche in ambienti acquatici e matrici contaminate", ISPRA, L.E.M. – Fondazione Livorno Euro Mediterranea, Livorno, 11 – 13 novembre 2014 (ISPRA, Atti 2015, Roma)
 - Rapporto Tecnico Interno "Generazione di fumi tossici da incendi: valutazioni sulla dispersione di diossine", R. Marrazzo – ISPRA, Dicembre 2014, RTI 02/14 – RIS-IND
 - Manuale "Criteri e indirizzi tecnico-operativi per la valutazione delle analisi degli incidenti rilevanti con conseguenze per l'ambiente", ISPRA, Manuali e linee guida 92/2013, Giugno 2013
 - Articolo Tecnico Scientifico e Presentazione Memoria Orale con Referees (Peer Reviewed): "Valutazione delle conseguenze ambientali degli incidenti rilevanti: ricognizione ed analisi critica delle principali metodologie d'intervento e delle tipologie di prodotti

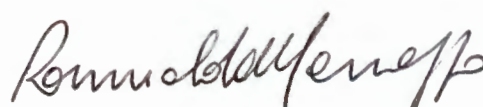


impiegati in risposta all'emergenza in caso di sversamenti in acque superficiali", R. Marrazzo, G. Capponi VGR – VII Edizione: Convegno sulla Valutazione e Gestione del Rischio negli Insediamenti Civili ed Industriali, ISPRA, CNI, INAIL, CNVVF, MATTM, Università di Pisa – Pisa, Ottobre 2012

- Articolo Tecnico Scientifico e Presentazione Memoria Orale con Referees (Peer Reviewed): "Valutazione delle conseguenze ambientali degli incidenti rilevanti: caratterizzazione delle sostanze presenti sul territorio nazionale e risultanze dell'analisi dell'esperienza storica di incidenti rilevanti con effetti ambientali", R. Marrazzo, F. Delliquadri VGR – VII Edizione: Convegno sulla Valutazione e Gestione del Rischio negli Insediamenti Civili ed Industriali, ISPRA, CNI, INAIL, CNVVF, MATTM, Università di Pisa – Pisa, Ottobre 2012
- Docenza del 24/11/2010, su incarico di ISPRA, in collaborazione con MATTM e Facoltà di Ingegneria di Pisa, del 15/11/2010, inerente: "Controlli nelle aree ad elevata concentrazione di attività", in occasione del Corso di Alta Formazione "Realizzazione e gestione di piani per la sicurezza dei siti industriali".
- Docenza del 23/06/2009, su incarico del CNVVF del 19/06/2009, inerente i "Rischi di Incidente Rilevante di carattere Ambientale e i metodi di valutazione" in occasione del "Corso analisti di rischio incidente rilevante per funzionari laureati del CNVVF", nell'ambito del programma R.I.R. di collaborazione ISPRA – CNVVF;
- Relazione sulle "Attività svolte ai fini della realizzazione di un Osservatorio sulla formazione in materia di realizzazione e gestione di piani per la sicurezza dei siti industriali nel periodo 26.01.2009-15.05.2009", Maggi, Lonigro, Maschio, Marrazzo, Documento ISPRA n. 2/1/19/05/09;
- Presentazione Memoria Orale: "Base informativa e strumenti GIS nella ricomposizione dei rischi d'area", R. Marrazzo – F. Astorri, Seminario Tecnico: "Ricomposizione dei rischi nelle aree industriali: esperienze del Sistema delle Agenzie Ambientali", ISPRA, Roma – 07/05/2009.
- Articolo Tecnico Scientifico e Presentazione Memoria Orale con Referees (Peer Reviewed): "Esperienze nell'utilizzo di codici di calcolo georeferenziati per la ricomposizione del rischio d'area", R. Marrazzo, VGR – VI Edizione: Convegno sulla Valutazione e Gestione del Rischio negli Insediamenti Civili ed Industriali, APAT, CNI, ISPESL, CNVVF, MATTM, Dipartimento Protezione Civile, Università di Pisa – Pisa, Ottobre 2008;
- Presentazione Memoria Orale per la Riunione 5 giugno 2008 del GdL APAT/ARPA "Rischio Industriale" con intervento di illustrazione valutazione comparativa effettuata sugli strumenti di ricomposizione dei rischi d'area: "Esperienze nell'utilizzo di codici di calcolo georeferenziati per la ricomposizione del rischio d'area" – R. Marrazzo;
- Contributo al IV Rapporto "Qualità dell'ambiente urbano" – Edizione 2007: "Stabilimenti a rischio di incidente rilevante ed aspetti ambientali connessi alla rete di distribuzione carburanti nei 24 capoluoghi di provincia con più di 150.000 abitanti", A. Ricchiuti, A. Lotti, F. Astorri, R. Marrazzo, APAT – Roma, Marzo 2008;
- Rapporto Tecnico riepilogativo delle "Attività di monitoraggio e delle analisi tecniche condotte per le diverse aree critiche di Livorno, Genova e Savona, Ravenna, Napoli-PTTA, Siracusa, Brindisi e Taranto, Porto Marghera", Ricchiuti, Campeti, Capponi, Delli Quadri, Lotti, Pettinari, Presti, Marrazzo, Documento APAT n. RT/PR-5/15.06.06.

ESPERIENZA LAVORATIVA

- Date (da – a) 14/02/2011 – 17/07/2011
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
ISPRA – Istituto Superiore Protezione e Ricerca Ambientale, ex APAT
Dipartimento Nucleare Rischio Tecnologico ed Industriale
Servizio Rischio Tecnologico
Via V. Brancati, 48 – 00144 Roma
- Tipo di azienda o settore Ente Pubblico di Ricerca
- Tipo di impiego Contratto di collaborazione coordinata e continuativa
- Principali mansioni e responsabilità Supporto tecnico-scientifico che il Servizio Rischio Tecnologico di ISPRA svolge per le attività di valutazione del rischio ambientale delle sostanze chimiche e dell'esposizione dell'uomo attraverso l'ambiente, nell'ambito delle attività assegnate all'ISPRA dalla normativa nazionale di attuazione del regolamento (CE) n. 1907/2006 "REACH" e del regolamento (CE) n. 1272/2008 "CLP". Nello specifico, il lavoro svolto riguarda:
 - Predisposizione di pareri tecnico-scientifici, con valutazione ed analisi di dossier su seguenti sostanze e preparati pericolosi, a cura di ECHA, riguardanti: "Member state



competent authorities' proposals for amendments and comments to the agency's draft decision – Compliance check".

- Predisposizione di pareri tecnico-scientifici, nell'ambito delle attività connesse alle Draft Opinion - proposta di classificazione ed etichettatura armonizzata RAC-15, circa sostanze e preparati pericolosi.
- Supporto alla preparazione e redazione del rapporto ISPRA "Ricognizione delle risorse del sistema agenziale in relazione agli adempimenti del regolamento REACH".
- Partecipazione, in qualità di rappresentante ISPRA, al ECHA's Six Stakeholders' Day – 18/05/2011 – Helsinki (Finlandia), svolto tra associazioni di industriali, società ed aziende, soggetti pubblici, ONG, rappresentanti di stati membri, etc., coinvolti a vario titolo negli adempimenti connessi ai regolamenti REACH e CLP.
- Attività di formazione e successivo utilizzo del software IUCLID (International Uniform Chemical Information Database - Banca dati internazionale per informazioni chimiche uniformi), implementato nell'ambito delle attività di ECHA, che consente di inserire, gestire, memorizzare e scambiare informazioni sulle proprietà intrinseche e pericolose delle sostanze chimiche, con i relativi dati preparati dalle industrie chimiche per la registrazione presso l'ECHA.

ESPERIENZA LAVORATIVA

- Date (da – a) 01/10/2005 – 17/07/2011
- Nome e indirizzo del datore di lavoro MOLAJONI S.p.A
via Collatina n. 285 - 00155 Roma
- Tipo di azienda o settore Progettazione Attrezzature ed Impianti Antincendio
- Tipo di impiego Attività di consulenza professionale in qualità di libero professionista
- Principali mansioni e responsabilità
 - Consulenza Professionale nei settori della Prevenzione Incendi con riferimento a problematiche inerenti la sicurezza antincendio in installazioni civili ed industriali (L. 818/84).
 - Docenze per attività didattiche nel settore antincendio, con riferimento alle tematiche di: "Formazione per Addetti al Servizio Antincendio (D. Lgs. 81/08 e s.m.i. e D. M. 10/03/1998) – Attività a rischio incendio basso, medio, elevato"; "Formazione per Addetti al Servizio Antincendio negli Aeroporti minori ed Elisuperfici H1, H2, H3 (D.M. 02/04/1981)".

ESPERIENZA LAVORATIVA

- Date (da – a) 01/10/2005 – 17/07/2011
- Nome e indirizzo del datore di lavoro Studio di ingegneria Romualdo Marrazzo
Viale I Maggio n. 2/a – 71100 Foggia
- Tipo di azienda o settore Attività Professionale Tecnico – Scientifica (studio d'ingegneria)
- Tipo di impiego Attività di consulenza professionale in qualità di libero professionista
- Principali mansioni e responsabilità
 - Consulenza Professionale nei settori della Prevenzione Incendi e del Rischio Industriale, con riferimento a problematiche inerenti la sicurezza antincendio in installazioni civili ed industriali (L. 818/84), la Sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs. n. 626/94 e 494/96), gli Stabilimenti a Rischio di Incidenti Rilevanti (D. Lgs. 334/99 e s.m.i.).
 - Docenze per attività didattiche nel settore antincendio, con riferimento alle tematiche di "Formazione per Addetti al Servizio Antincendio negli Aeroporti minori ed Elisuperfici H1, H2, H3 (D.M. 02/04/1981)"
- Pubblicazioni
 - Articolo Tecnico Scientifico: "Gli enti aeroportuali e la gestione dell'emergenza" - F. Marrazzo, R. Marrazzo – EPC Periodici Roma, Antincendio 7/10 – Luglio 2010;
 - Articolo Tecnico Scientifico: "Gli aspetti generali della formazione degli addetti aeroportuali" - F. Marrazzo, R. Marrazzo – EPC Periodici Roma, Antincendio 6/10 - Giugno 2010;
 - Testo di Divulgazione Tecnico Scientifica: "La sicurezza antincendi e l'inquinamento ambientale negli aeroporti, eliporti ed elisuperfici – Il rumore aeronautico", F. Marrazzo, R. Marrazzo, Edizioni Scientifiche – Foggia, Luglio 2007.

ESPERIENZA LAVORATIVA

- Date (da – a) 03/10/2005 – 03/02/2006
- Nome e indirizzo del datore di lavoro APAT – Agenzia per la Protezione Ambientale e i Servizi Tecnici (oggi ISPRA)
Dipartimento Nucleare Rischio Tecnologico ed Industriale



Servizio Osservatorio del Rischio nelle Aree Industriali

Via V. Brancati, 48 – 00144 Roma

Ente Pubblico di Ricerca

Stage di Formazione Ambientale – Redazione di una Tesi di Stage

Il lavoro condotto ha riguardato il sistema per la raccolta e conservazione delle informazioni sugli eventi incidentali, già realizzato dall'APAT in termini di archivio informatizzato contenente le principali informazioni disponibili su ogni incidente e denominato BIRD (Banca Dati Incidenti Rilevanti). La Tesi di Stage "Sviluppo di Metodologia per la Raccolta, Analisi e Reporting di Incidenti Chimici Occorsi in Stabilimenti Industriali a Rischio" è stata discussa il 23/03/2006 presso la sede di Via Curtatone, APAT.

Tesi di Stage di Formazione Ambientale: "Sviluppo di Metodologia per la Raccolta, Analisi e Reporting di Incidenti Chimici Occorsi in Stabilimenti Industriali a Rischio", APAT, La Formazione Ambientale attraverso Stages VI - Roma, Maggio 2007.

- Tipo di azienda o settore
- Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

- Pubblicazioni

ESPERIENZA LAVORATIVA

- Date (da – a)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore
- Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

01/06/2005 – 01/10/2005

Comune di Foggia – Ufficio Agenda 21 Locale.

Via A. Gramsci, 17 – 71100 Foggia

Ente Locale

Consulenza su "Aree Protette; Mobilità Sostenibile; Gestione RSU"

Progetto "Comunicare & Partecipare": Attivazione di una serie di strumenti di sensibilizzazione, informazione e formazione sulle tematiche dello sviluppo sostenibile e del rapporto con le attività antropiche sull'ambiente urbano, per favorire l'adozione di procedure e strumenti di corretto controllo e gestione ambientale.

ESPERIENZA LAVORATIVA

- Date (da – a)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore
- Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

01/01/2004 – 31/12/2004

Brindisi LNG

Via Regina Elena, 13 – 72100 Brindisi

settore: Energia e Gas

Tesi di Laurea Impianto di Rigassificazione del GNL.

La tesi presenta le modalità di realizzazione della Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) dei terminali di ricevimento, stoccaggio e rigassificazione del GNL (Gas Naturale Liquefatto). Le "verifiche in campo" sono state effettuate sull'impianto della società Brindisi LNG (BG Italia) nell'area portuale di Brindisi.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- Date (da – a)
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
- Qualifica conseguita

Novembre 2015

Corso di Formazione svolto presso ISPRA, in collaborazione con IRC – Italian Resuscitation Council, Dinamica Srl, accreditato da ARES 118 – Regione Lazio

Formazione in materia di Rianimazione cardiopolmonare di base e defibrillazione precoce per la Comunità

Esecutore di BLS – Basic Life Support and Defibrillation

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- Date (da – a)
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
- Qualifica conseguita

Gennaio 2012 – Luglio 2012

Corso di Formazione svolto presso ISPRA, in collaborazione con AmbienteRosa – Consulenze Ambientali, in materia di ispezioni ambientali

Formazione in materia di vigilanza e controllo ambientale, con particolare riferimento ai profili di responsabilità e sanzionatori

Preparazione all'attività di ispettore ambientale

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- Date (da – a)

Febbraio 2010 – Maggio 2010

- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
 - Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
 - Qualifica conseguita
- Verifiche ispettive sui Sistemi di Gestione della Sicurezza (SGS) degli impianti a rischio di incidente rilevante - ARPA CAMPANIA, ISPRA, CNVVF, ISPESL
- Introduzione e principale normativa di riferimento; Il Sistema di Gestione della Sicurezza (SGS); Il Certificato di Prevenzione Incendi (CPI); Approfondimenti tecnico-operativi; Il rapporto conclusivo; Simulazione di una verifica ispettiva presso stabilimenti RIR; Verifica di apprendimento
- Abilitazione tecnico-operativa alle "Verifiche ispettive sui Sistemi di Gestione della Sicurezza (SGS) degli impianti a rischio di incidente rilevante"

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- Date (da – a)
 - Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
 - Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
 - Qualifica conseguita
- Aprile 2006 – Dicembre 2006
- L. n. 818/84: Abilitazione Esercizio Certificazioni Prevenzione Incendi - Ministero Interno/CNVVF
- Obiettivi e fondamenti di prevenzione incendi; Misure di protezione attiva e passiva; Chimica e fisica dell'incendio; L'incendio: fattori da cui dipende lo sviluppo e la propagazione; Legislazione generale; Elementi di polizia giudiziaria ed amministrativa; Legislazione di sicurezza sul lavoro applicata all'antincendio; La direttiva Prodotti da Costruzione; Protezione passiva, reazione al fuoco dei materiali, classi dei materiali, metodi di prova, procedura di omologazione; Applicazione Circolare 91/61; Protezione attiva; Generalità sugli impianti elettrici; Impianti automatici per l'estinzione dell'incendio; Normativa tecnica di prevenzione incendi; Stabilimenti e piccole aziende; Attività a rischio di incidente rilevante; Visita guidata attività a rischio specifico; Esami di abilitazione
- Tecnico Abilitato all'Esercizio delle Certificazioni Antincendi, ai sensi della L. n. 818/84, iscritto negli elenchi del Ministero Interno - CNVVF (15/01/2008)

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- Date (da – a)
 - Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
 - Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
 - Qualifica conseguita
- Gennaio 2005 – Novembre 2005
- Esami di Abilitazione Esercizio Professione Ingegnere – Sezione A (24/10/2005), presso "Università degli Studi di Napoli - Federico II"
- Abilitazione esercizio della professione di ingegnere, mediante prove di esami scritte (elaborato progettuale e redazione di relazione tecnica) e orali (discussione elaborato scritto e accertamento conoscenze in campo ingegneristico, anche in relazione al corso di studi universitario)
- Ingegnere abilitato alla professione - Sezione A (24/10/2005) ed iscritto all'Ordine Ingegneri prov. Foggia (N. 2466 del 04/11/2005)

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- Date (da – a)
 - Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
 - Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
 - Qualifica conseguita
- Aprile 2005 – Luglio 2005
- Corso di formazione per l'abilitazione alla figura di: Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (D. Lgs. n. 626/94); Sicurezza del Lavoro Cantieri Temporanei o Mobili (D. Lgs. n. 494/96), presso "Università degli Studi di Napoli - Federico II"
- Fonti Normative Nazionali ed Internazionali; D.Lgs. 626/94: disposizioni generali, luoghi di lavoro, attrezzature di lavoro; Valutazione del rischio; Il microclima nell'applicazione del D. Lgs. 626/94; Aspetti giuridici del D.Lgs. 626/94; Rischi derivanti dalle lavorazioni in cantiere; D.Lgs. 494/96; Concetto di sicurezza; Il Piano Operativo; Tecniche reticolari; Elementi prefabbricati; La sicurezza strutturale; Il fascicolo dell'opera; Analisi dei rischi; Il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione; Principi generali della prevenzione incendi; La sicurezza negli impianti; Resistenza al fuoco delle strutture in acciaio; Regole tecniche di prevenzione incendi; Gestione della sicurezza alla luce del D.M. 10.03.98; Regolamenti di p.i.; Legge 818/85 e Nulla Osta di prevenzione incendio; Metodi di prevenzione e protezione incendio; I rischi nell'utilizzo dei ponteggi fissi e mobili; I costi della sicurezza; Il Piano di coordinamento e sicurezza; Il Piano operativo della sicurezza; Esercitazione ed Abilitazione finale
- D. Lgs. n. 626/94: Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (08/07/2005); D. Lgs. n. 494/96: Sicurezza del Lavoro Cantieri Temporanei o Mobili (08/07/2005)

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Romualdo Marrazzo

- Date (da – a)
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
 - Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
- Qualifica conseguita

Ottobre 1997 – Dicembre 2004

Laurea in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio, presso "Università degli Studi di Napoli - Federico II" (06/12/2004)

- Corso di Laurea quinquennale (v.o.) in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio
- Tesi di Laurea: "Aspetti della Rigassificazione del GNL: il Caso di un Impianto Costiero in Italia" - Votazione 106/110
- Relatore Prof. Francesco Reale, Ordinario del "Dipartimento di Energetica Termofluidodinamica Applicata e Condizionamenti Ambientali".

Dottore in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

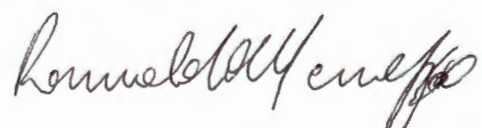
- Date (da – a)
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
 - Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
- Qualifica conseguita

Ottobre 1992 – Luglio 1997

Diploma di Maturità Classica, presso Liceo Ginnasio V. Lanza, Foggia (14/07/1997)

Maturità Classica - Votazione: 58/60

Diploma di Maturità Classica



**CAPACITÀ E COMPETENZE
PERSONALI**

MADRELINGUA

ITALIANO

ALTRE LINGUA

INGLESE

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione orale

ECCELLENTE

BUONO

BUONO

**CAPACITÀ E COMPETENZE
RELAZIONALI**

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI ACQUISITE DURANTE LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ LAVORATIVA, MEDIANTE EFFETTUAZIONE DI DOCENZE IN CONVEGNI E SEMINARI, RIVOLTI AD ESPERTI DEL SETTORE DELLA SICUREZZA SUL LAVORO E VALUTAZIONI DEI RISCHI E IN CORSI DI FORMAZIONE, RIVOLTI A DISCENTI DELL'AMBITO INDUSTRIALE.

TALI COMPETENZE DI COMUNICAZIONE, INOLTRE, SONO STATE APPROFONDITE IN FASE DI EFFETTUAZIONE DI VERIFICHE ISPETTIVE SUI SISTEMI DI GESTIONE DELLA SICUREZZA DEGLI STABILIMENTI A RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE, IN QUALITÀ DI MEMBRO DEL CORPO ISPETTIVO ISPRA PER CONTO DEL MATTM, MEDIANTE INTERLOCUZIONE COSTANTE CON I GESTORI E GLI ALTRI MEMBRI DELLE COMMISSIONI ISPETTIVE.

L'ACQUISIZIONE DI TALI COMPETENZE È AVVENUTA ANCHE ATTRAVERSO LA PARTECIPAZIONE AI VARI GRUPPI DI LAVORO PREVISTI DALLE ATTIVITÀ ISPRA.

**CAPACITÀ E COMPETENZE
ORGANIZZATIVE**

TALI CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE SONO STATE APPROFONDITE IN FASE DI EFFETTUAZIONE DI VERIFICHE ISPETTIVE SUI SISTEMI DI GESTIONE DELLA SICUREZZA DEGLI STABILIMENTI A RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE, IN QUALITÀ DI MEMBRO DEL CORPO ISPETTIVO ISPRA PER CONTO DEL MATTM, MEDIANTE INTERLOCUZIONE COSTANTE CON I GESTORI E GLI ALTRI MEMBRI DELLE COMMISSIONI ISPETTIVE.

**CAPACITÀ E COMPETENZE
TECNICHE**

CAPACITÀ E COMPETENZE INFORMATICHE (ACQUISITE DURANTE ATTIVITÀ LAVORATIVA)

- Sistemi Operativi: Windows 98, 2000, XP; 7, 8, 10;
- Programmi: BM Sistemi, IUCLID, DNV PHAST, ArcViewGIS, AripGIS, VariarGIS, Access, Word, Excel, Power Point, Imaging, Paint, Photo Editor, Autocad, Adobe Acrobat Professional, Nero-Burning Rom, Readiris Pro;
- Web: Google Chrome, Internet Explorer, Mozilla Firefox, Outlook, Outlook Express

**CAPACITÀ E COMPETENZE
ARTISTICHE**

CAPACITÀ E COMPETENZE MUSICALI (ACQUISITE DURANTE MILITANZA IN UNA BAND) - Strumento: batteria e percussioni
INTERESSI E HOBBIES: MUSICA, CINEMA, LETTURA, MOSTRE D'ARTE, VIAGGI (ITALIA E ESTERO)

ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE

CAPACITÀ E COMPETENZE SPORTIVE (ACQUISITE DURANTE ATTIVITÀ AGONISTICA E SEMIAGONISTICA): TENNIS; NUOTO; MOUNTAIN-BIKE

PATENTE O PATENTI

- Categoria A: rilasciata il 14/11/1997 dalla M.C.T.C. di FG;
- Categoria B: rilasciata il 04/09/1996 dalla M.C.T.C. di FG

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL DPR 28 DICEMBRE 2000, N. 245 IL SOTTOSCRITTO, SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ, ATTESTA LA VERIDICITÀ DELLE DICHIARAZIONI RIPORTATE NEL PRESENTE CURRICULUM E, IN RIFERIMENTO ALLA LEGGE 196/2003, AUTORIZZA ESPRESSAMENTE L'UTILIZZO DEI PROPRI DATI PERSONALI E PROFESSIONALI IVI RIPORTATI.

